

Chiesa viva

ANNO LI 563
OTTOBRE 2022

MENSILE DI FORMAZIONE E CULTURA
FONDATORE e Direttore (1971-2012): sac. dott. Luigi Villa
Direttore responsabile: dott. Franco Adessa
Direzione - Redazione - Amministrazione:
Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà
Via G. Galilei, 121 25123 Brescia
Tel. e fax (030) 3700003
www.chiesaviva.com
Autor. Trib. Brescia n. 58/1990 - 16-11-1990
Fotocomposizione in proprio
Stampa: Com & Print (BS) contiene I. R.
e-mail: info@omieditriceciviltà.it

«La Verità vi farà liberi»
(Jo. 8, 32)

Poste Italiane S.p.a. Spedizione in Abbonamento Postale D.L.
353/2003 (conv. L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 2, DCB Brescia.
Abbonamento annuo: ordinario Euro 40, sostenitore Euro 65 -
una copia Euro 3,5 arretrata Euro 4 (inviare francobolli).
Per l'estero: Euro 65 + sovrattassa postale.
Le richieste devono essere inviate a:
Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà
Via G. Galilei, 121 25123 Brescia, C.C.P. n. 11193257
I manoscritti, anche se non pubblicati, non vengono restituiti
Ogni Autore scrive sotto la sua personale responsabilità



URLA DALL'INFERNO

— ABBIAMO SCOPERTO L'INFERNO —

Del geologo sovietico Dr. **Dimitri Azzacove**



Un video di 4 minuti e 46 secondi che, brevemente, descrive i fatti che hanno portato alla scoperta dell'Inferno, a pochi chilometri di profondità, con la registrazione di circa 70 secondi delle urla di milioni di dannati. Il testo e le fotografie riportate dal video si possono trovare a questo indirizzo:

<https://www.youtube.com/watch?v=007G3DPNbsE>

Il rinomato giornale norvegese “Baerum Budstikka”, in passato, ha pubblicato un'intervista interessante su di una spedizione in Siberia, diretta dal geologo sovietico dottor **Dimitri Azzacove**.

Questa spedizione aveva lo scopo di perforare il terreno in diversi chilometri di profondità, per poter collocare termometri e microfoni che, con l'eventuale aumento della temperatura e dei rumori sotterranei, eventualmente segnalati, avrebbero dato l'allarme del movimento delle placche continentali sotterranee che avrebbero successivamente provocato terremoti e disastri sulla superficie terrestre.

Le perforazioni del terreno, quindi, servivano per dare l'allarme di attivazione di tutte le misure necessarie per contenere le perdite umane e la distruzione in superficie.

Queste informazioni sono state riportate anche dal giornale finlandese “Ammenusastia” che, oltre alle ragioni tecniche e di sicurezza, accenna anche alla scoperta dell'Inferno: «**Gli scienziati**, che hanno praticato una perforazione di 14,5 Km, per studiare il movimento delle placche massive sotto la superficie della Terra, **ritengono di aver scoperto l'Inferno**».

Il giornale, inoltre, cita il geologo sovietico **Dimitri Azzacove** il quale, dopo che la trivella aveva girato a vuoto, decise di riportarla in superficie, e quando questa apparve alla vista di tutti i tecnici e degli operai presenti, disse che sopra la trivella, apparve una terribile creatura alata, di forme orribili e quasi trasparente che, dopo aver urlato cose incomprensibili, prese il volo e scomparve.



Dimitri Azzacove, dichiaratamente ateo e comunista che non credeva in Dio, nella Bibbia e nella Religione Cattolica aveva però affermato di “credere solo a quello che avrebbe compreso con la sua ragione”. E dopo quanto aveva visto e udito era sicuro di avere scoperto l’Inferno. Ecco le sue parole:

«In quanto comunista, io non credo al cielo o alla Bibbia, ma, **in quanto scienziato, io adesso credo all’Inferno.** Inutile dire che siamo stati tutti sconvolti nel fare una tale scoperta. Ma sappiamo ciò che abbiamo visto e udito, e siamo assolutamente convinti di aver **perforato le porte dell’Inferno**».



Secondo il dottor Azzacove, la trivella si era messa improvvisamente a girare pazzamente, perché aveva raggiunto una grande cavità o una zona vuota. La profondità della perforazione era di 14,5 chilometri, la più profonda di tutte le perforazioni effettuate in passato. Il dottor Azzacove decise di riportare la trivella in superficie in presenza di tutti gli operai (che erano tre diverse nazionalità) e di tutti i tecnici. Ecco quanto affermato da Azzacove:

«Quando sollevammo la trivella, non potevamo credere ai nostri occhi. Una creatura munita di

uncini e con degli occhi cattivi apparve in una nuvola gassosa e urlò come un animale selvaggio prima di sparire. Alcuni operai e tecnici fuggirono, ma con quelli rimasti decidemmo di volerne saperne di più».

Il dottor Azzacove fece calare nel punto più profondo della perforazione dei termometri che mostrarono un aumento considerevole di temperatura raggiungendo i 2.000 gradi Fahrenheit e cioè 1.080 gradi Celsius (Centigradi). Insieme ai termometri, Azzacove calò nella perforazione anche un microfono.

«Facemmo scendere in fondo al pozzo un microfono, concepito per registrare i rumori degli spostamenti delle placche continentali.



Al posto del rumore delle placche, però, **udimmo voci umane che urlavano di dolore.** All’inizio, pensammo che queste voci venissero dal nostro equipaggiamento, ma quando calibrammo le regolazioni, si confermarono i nostri peggiori sospetti. **Le urla non erano quelle di un solo uomo, ma di milioni e milioni di persone che gridavano di dolore**».



«Fortunatamente, avevamo attivato il registratore e quindi **abbiamo potuto registrare su nastro queste voci da incubo**. A questo punto, sospendemmo l'operazione e ricoprìmo il buco.

Era evidente che avevamo scoperto qualcosa che superava la comprensione. **Avevamo visto e sentito delle cose che non avrebbero mai dovuto essere viste né udite**».

«Gli ufficiali sovietici rifiutarono di commentare il rapporto, aspettando gli esami dei nastri magnetici e il termine di un'inchiesta che venne avviata l'anno stesso».

Il giornale "Amminusastia", in un editoriale di prima pagina scrisse: **«Dobbiamo solo sperare che i sovietici forniscano tutti i dettagli. Il mondo ha il diritto di sapere»**.

Quindi, l'Inferno esiste ed è sotto terra!

È forse questa una novità, dopo duemila anni d'insegnamento della Chiesa di Cristo? Sembrerebbe proprio di no! **E allora, perché oggi vi sono preti, vescovi, prelati, cardinali e anche papi che negano l'esistenza dell'Inferno e, se solo per decenza, sono costretti ad ammetterne l'esistenza, affermando che esso è vuoto.**

Esiste ma è vuoto?...

Si può non aver la Fede, come non l'aveva il dottor Dimitri Azzacove ma, con la ragione, Azzacove ha riconosciuto l'esistenza dell'Inferno; quindi, quando non potendo negare l'intelligenza di una persona, e per di più quella dei Ministri di Dio che negano l'esistenza dell'Inferno ...

... l'unica spiegazione possibile è che, al posto della Fede soprannaturale proveniente da Dio, **in queste persone si può essere insinuata la Malafede che proviene dal Diavolo.**

Riusciranno costoro a non riconoscere neppure le urla di milioni di dannati, registrate da uno scienziato ateo e comunista che si è umilmente piegato di fronte all'evidenza dei fatti? Sfortunatamente, per queste persone, che rifiutano l'evidenza dell'esistenza dell'Inferno, vi sarà un'altra prova che per loro sarà definitiva: **quando faranno parte anch'essi di questo straziante ed eterno coro infernale**, allora, poco importerà la loro opinione in merito: **per loro ormai sarà troppo tardi!**



LA REALTÀ SPAVENTOSA DEI DEMONI E DELL'INFERNO



Il mondo razionalista di oggi tende a non credere più a tante, per non dire tutte, le realtà invisibili di fede; una è quella dell'esistenza dell'inferno e dei demoni come creature, come "esseri", limitandosi ad accettare, per forza, l'esistenza del "male".

Anche tra certi "credenti" si tende a fuggire di pensare a queste realtà, limitandole, negando almeno l'eternità dell'inferno, o considerandolo vuoto, rifiutando di credere a delle pene e sofferenze concrete, ecc... basandosi su un falso concetto della misericordia di Dio.

Ora la vita, gli scritti e l'esperienza mistica di Santa Veronica, in quest'ambito, sono una potente conferma della fede e dell'insegnamento dottrinale della Chiesa.

Il Diario di Santa Veronica è pieno delle sue lotte con i demoni e delle sue visite e narrazioni dell'inferno.

I DEMONI

Il demonio aveva preso, fin dai primi mesi, le sue sembianze per creare problemi nella fraternità. Poi, non si è fatto molto aspettare per attaccarla di persona, e quello che segue non è sola affermazione di Veronica, ma anche dichiarazioni di testimoni veridici che deporranno poi con giuramento al processo.

Leggiamo nel Diario che i demoni le strappavano di mano brocche e altri utensili, rovesciavano acqua bollente su di lei in cucina; le strappavano la penna, rovesciavano l'inchiostro, mentre scriveva il Diario. Non aveva quasi una

notte tranquilla: le apparivano in gran numero, in deformità orribili, minacciosi, osceni... urlavano, muggivano, bestemmiavano... buttavano fuori degli odori infetti fino a farla svenire... gettavano nella sua scodella pugni di capelli, ragni, topi morti... la buttavano nel fuoco... la lanciavano contro i muri, le lanciavano contro enormi pietre, le davano delle botte e dei colpi inimmaginabili...

Sono fantasie? Immaginazioni?

Qualcuno potrebbe pensarlo. Niente affatto.

Le suore udivano; certe volte vedevano; e quando ciò accadeva, la Santa doveva incoraggiarle e rassicurarle. Tante volte dovevano correre di notte alla sua cella, fino a che l'autorità permise che una suora dormisse con lei per non lasciarla sola.

Ma la Santa non aveva paura. Sfidava e rimproverava i suoi nemici: «Venite, colpitemi, martirizzatemi; è mia felicità soffrire per il mio Dio... pusillanimi che siete, venire così numerosi contro una povera donna come me!».

Una volta Maria Santissima apparve durante una lotta e disse ai demoni che cercavano di fuggire: «Ecco la mia figlia; la mia figlia è dominatrice dell'inferno».

L'attaccavano generalmente quando compiva il suo ufficio di vittima mediatrice e redentrice, quando pregava e si mortificava per la conversione dei peccatori. «Smetti», le urlavano, «Smetti o noi ti faremo sentire i supplizi dell'inferno».

Quale conferma alla forza della preghiera e della penitenza!

Certe volte, la malmenavano fino a lasciarla tutta una piaga... un giorno le troncarono un piede. Le rimase penzoloni come un cencio. Le suore la portarono al confessionale in questo stato, e istantaneamente risanò, perché il confessore le impose di chiedere a Dio la guarigione...

Nell'agonia di suor Luisa, che le era stata sempre nemica, Santa Veronica vedeva i demoni che venivano a prenderne l'anima, gridando: «È nostra! È nostra! Guai a te!». Suor Luisa prendeva convulsivamente la mano di Veronica: «Difendetemi! Salvatemi!»; e quella gridava: «È di Dio»; poi supplicava: «Mio Dio, calcate sulla mia testa la corona di spine, ma di grazia risparmiate quest'anima»...

E di suor Angelica, che la maltrattò durante tutta la sua vita, la Santa restò giorno e notte accanto al letto, inginocchiata, in preghiera, senza appoggio, offrendosi in sacrificio: «Signore Gesù – supplicava mentre i demoni la coprivano di colpi – fate parlare il vostro Sangue e i vostri meriti per quest'anima, ottenete questa grazia dal Vostro Padre Eterno! Sono disposta a tutti i tormenti».

Dopo giorni con questo ritmo, si gettò ai piedi del Santissimo Sacramento, mentre una voce rabbiosa miagolava «Tu hai vinto, ma me la pagherai, miserabile», e un gatto mostruoso si lanciò su di lei... La morente, però, esalò il suo ultimo respiro nelle sue braccia.

L'INFERNO

Lo vede quasi ogni giorno, con i suoi orrori e i suoi supplizi. Lo visita non di rado, per volontà di Dio, accompagnata normalmente dai suoi Angeli Custodi in modo visibile, e da Maria Santissima in modo invisibile. E per obbedienza lo descrive nel Diario.

Una parte della visione del 17 gennaio 1716.

Le apparve la Vergine Maria, che la trasportò ai piedi della Trinità Gloriosa; poi ordinò agli Angeli Custodi di condurla in spirito nell'abisso. «Non temere, figlia mia; io sono con te». Ecco la descrizione:

«In un batter d'occhio, mi ritrovai in una regione bassa, nera, fetida, piena di muggiti di tori, di urli di leoni, di fischi di serpenti, di tuoni fragorosi. Vedevo dei lampi sinistri serpeggiare fra un fumo denso. E questo era nulla. Una grande montagna si alzava a picco davanti a me ed era tutta coperta di aspidi e di basilischi legati insieme. Essi si agitavano, si contorcevano, ma non potevano liberarsi. La montagna viva era un clamore di maledizioni orribili.

Tornai verso i miei Angeli e chiesi loro che fosse tutto ciò. Mi risposero che era l'inferno superiore, cioè l'inferno benigno. Infatti, la montagna si spalancò e nei suoi fianchi aperti vidi una moltitudine di anime e di demoni intrecciati con catene di fuoco.



I demoni, quasi tori furiosi, schizzavano fuoco dagli occhi, dal naso, dalla bocca. I loro denti, simili a pugnali d'acciaio, mordevano le anime fra un clamore spaventoso di urla disperate. A questa montagna seguivano altre montagne più orride, le cui viscere erano teatro di atroci e indescrivibili supplizi».

«Nel fondo dell'abisso, vidi un trono mostruoso, fatto di demoni terrificanti. Al centro una sedia formata dai capi dell'abisso. Satana ci sedeva sopra nel suo indescrivibile orrore. Aveva una testa composta di 100 teste, ed era sormontata da enormi picche viventi, che finivano con un occhio di fuoco. Questi occhi si aprivano e lanciavano fiamme il cui ardore aumentava l'incendio infernale. Satana vedeva tutti i dannati, e questi vedevano Satana.

Gli Angeli mi spiegarono che la visione di Satana, il mostro, forma il tormento dell'inferno, come la visione di Dio forma la delizia del Paradiso. Sui suoi sudditi, Satana lanciava tormenti, che li divoravano. Egli bestemmiava maledizioni e tutti gli facevano coro: erano grandi urla di disperazione».

«Dissi ai miei Angeli: “Quanto tempo dureranno questi supplizi?”. Mi risposero: “Per sempre, per tutta l'eternità”. E quando io tacqui, muta di spavento, notai che il muto cuscino della sedia di Lucifero erano Giuda e altre anime disperate come lui. Chiesi alle mie guide: Di chi sono quelle anime? Mio Dio, quale risposta! Furono dignitari della Chiesa e prelati religiosi!».

«Ebbi coscienza che la mia presenza raddoppiava la rabbia dei dannati. Senza l'assistenza dei miei Angeli e di Maria, che invisibile stava al mio fianco, io sarei morta di spavento... Silenzio. Io non ho detto nulla. Non posso dir nulla. Di fronte all'inspiegabile verità, tutto ciò che raccontano i predicatori non è niente. Niente!».

E nell'abisso tenebroso, soggiorno di spavento, ella vide cadere una pioggia di anime.

In altre visioni è il Signore stesso che le risponde che sono

supplizi «per sempre, per l'Eternità». Le disse: «Mira e guarda bene questo luogo che non avrà mai fine...».

In altre descrizioni più lunghe, descrive i sette livelli dell'inferno, con le loro rispettive categorie di dannati...

In aggiunta vide un posto più orribile per i religiosi che avevano infranto e disprezzato le loro sante regole; e un altro posto per i sacerdoti che non sono stati fedeli all'insegnamento della Chiesa, e che perciò sono stati causa di rovina di tante anime. Si soffriva atrocemente in quei luoghi. Incredibile! Vide anche, in un luogo appartato, dei dannati in anima e in corpo! Ne era spaventata. La Madonna le spiegò che erano quelli che avevano venduto la loro anima al demonio con patto volontario...

E un'altra volta le disse: «Tre volte hai lacrimato lacrime di sangue... Il demonio ha fatto quanto ha potuto per levarti dalla Divina Volontà e per farti cascare in peccati e colpe, ma io ti difendevo e facevo precipitare esso nell'inferno, e davo forza a te di superare tutto l'inferno. Esso moveva, e trovava modo di farti inquietare per mezzo delle creature; ed io davo modo a te come potevi fare per esercitare virtù e pace...»

Basta ciò per vedere quanto questa verità di fede fosse "familiare" e concreta nella quotidianità della vita e dell'esperienza di Santa Veronica, in «conferma della fede», per chi cerca veramente e umilmente la Verità, arrendendosi davanti all'evidenza.

Santa Veronica vede quanto il peccato offende Dio; vede pure quanto è costato il riscatto del peccato; nella sua estrema sensibilità spirituale, la sua missione espiatrice acquista un'intensità e una forza sempre crescenti: «Mio Signore, io mi esibisco a stare qui per porta perché più nessuno entri quaggiù e non perda voi che siete un bene infinito. Date lume, Signore, a tutti i miseri peccatori, perché nessuno vi offenda... finché io starò in questa porta non vi entrerà nessuno».

I SETTE LUOGHI PIÙ PENOSI DELL'INFERNO

Santa Veronica Giuliani ebbe varie visioni dell'Inferno, come annotò sul suo diario: «Una mattina, facendo la Comunione spirituale provai lo stesso effetto della Comunione sacramentale e fui rapita in estasi. Ricordo che Iddio mi raccomandò, in modo speciale, tutti i sacerdoti, ma soprattutto quelli che stanno in disgrazia di Dio, poiché quanti, oh, quanti ve ne sono!» (D III, 420).

E un'altra volta in un'estasi, la Vergine Maria le disse: «Figlia, (...) vi sono cristiani che vivono come le bestie; non vi è più fede nei fedeli, vivono come se Iddio non esistesse; e mio Figlio sta col flagello in mano per punirli... Oh, quanti sacerdoti, poi, e quanti religiosi e religiose offendono Dio! Tutti costoro calpestano i Sacramenti, disprezzano il Preziosissimo Sangue di Gesù e lo tengono sotto i loro piedi. Questi infettano le Comunità, le città intere; sono come appestati, hanno il nome di cristiani, ma sono peggio degli infedeli. Figlia, prega, patisci pene e fa' che tutti facciano lo stesso, perché Iddio deponga il flagello» (D III, 999).

Un giorno la Vergine Maria descrisse a Santa Veronica alcuni luoghi dell'Inferno:

«Figlia, voglio che tu descriva **i sette luoghi, più penosi, che stanno nell'inferno, e per chi sono.**

Il **primo luogo** è il luogo ove sta incatenato **Lucifero**, e con esso vi è **Giuda che gli fa da sedia**, e vi sono tutti quelli che sono stati **seguaci di Giuda**.

Il **secondo luogo** è il luogo ove stanno **tutti gli ecclesiastici e i prelati di Santa Chiesa**, poiché essendo stati elevati in dignità ed onori hanno pervertito maggiormente la fede, calpestando il Sangue di Gesù Cristo, mio Figlio, con tanti enormi peccati.

Nel **terzo luogo** che tu vedesti, vi stanno **tutte le anime dei religiosi e delle religiose**.

Nel **quarto luogo** vi vanno **tutti i confessori**, per aver ingannato le anime, loro penitenti.

Nel **quinto luogo** vi stanno tutte le anime dei giudici e dei governatori della giustizia.

Il **sesto luogo**, invece, è quello destinato a tutti i **superiori e alle superiore della religione**.

Nel **settimo luogo**, infine, vi stanno tutti quelli che hanno voluto vivere di propria volontà e che hanno commesso ogni sorta di peccati, specie i peccati carnali» (D IV 744).

In un'altra occasione, la Vergine si rivolse a Santa Veronica dicendole: «In un rapimento, fosti portata nell'inferno per subire nuove pene e, nel tuo arrivo, vedesti che **precipitavano in esso tante e tante anime, e ognuna aveva il suo luogo di tormento**. Ti fu fatto conoscere che queste anime erano di varie nazioni, di tutte le sorti di stati, cioè di cristiani e d'infedeli, di **religiose** e di **sacerdoti**.

Questi ultimi stanno più vicini a Lucifero e patiscono così tanto che mente umana non può comprenderlo.

All'arrivo di queste anime, tutto l'inferno si mette in festa e, in un istante, partecipa di tutte le pene dei dannati, offendendo Dio» (D IV, 353).



ELEZIONI ITALIANE 2022

di **Danilo Quinto**



Leggio che **cattolici adulti** esultano per l'accordo raggiunto dai leader di centrodestra per le prossime elezioni, che prevede la spartizione dei candidati in base agli attuali sondaggi e l'indicazione del Presidente del Consiglio – in caso di vittoria – in chi, tra FDI, LEGA e FI, avrà preso più voti. Che anime candide e buone questi **cattolici adulti**. Si accontentano di un accordo che prevede la **spartizione della roba** e si disinteressano dei contenuti, del programma di governo.

Appunto: qual è il programma di governo del centrodestra?

Maramaldeggiare insieme al PD contro i diritti naturali e costituzionali degli italiani in tema di dittatura sanitaria? Continuare a inviare armi all'Ucraina, in ossequio all'alleanza atlantica e in spregio ai principi fissati dalla Costituzione? Concorrere ad approvare leggi contro il diritto naturale, inseguendo – come si è fatto da decenni a questa parte – il **male minore**?

Consiglio ai **cattolici adulti**, tanto infervorati dall'accordo raggiunto, di chiedere ai leader del centrodestra di andare insieme da un notaio per redigere un atto pubblico vincolante che li impegni:

1. A cessare qualsiasi tipo di politica vessatoria nei confronti dei cittadini che riguardi la salute del loro corpo e a giurare che il voto dei loro parlamentari non riguarderà mai imposizioni arbitrarie contro la vita e il lavoro dei cittadini.
2. A non violare e a non sospendere mai più le libertà costituzionali.

3. A non governare mai più insieme agli eredi dell'ideologia comunista, che ha devastato l'Italia, politicamente, civilmente e socialmente.
4. A non inviare mai più armi all'Ucraina e a disporre il ritiro di quelle inviate.
5. A far cessare qualsiasi piano di razionamenti annunciato dal governo Draghi per l'autunno, ripristinando tutti i rapporti diplomatici ed economici con la Russia.
6. A impedire che attività finanziarie speculative generino l'impoverimento della società italiana, in conformità degli obiettivi che ha fissato l'élite internazionale.
7. A non votare mai più leggi che costituiscono un'offesa a Dio.
8. A dichiarare chi nelle loro file appartiene alla Massoneria, condannata innumerevoli volte dalla Chiesa preconciliare.
9. A non appoggiare mai iniziative dell'Unione europea che ledano la sovranità dello Stato italiano.
10. a dichiarare il pericolo gravissimo che l'Italia vive se dovesse ancora far parte dell'Alleanza atlantica.

Verifichino, i **cattolici adulti**, se i leader del loro centrodestra sono disposti a siglare questo patto. Se non fossero disposti, consiglio loro di votare per Letta o per uno dei **ce-spugli** che si raccoglieranno attorno al PD. In questo caso, infatti, sarebbe più chiaro che **un voto vale l'altro** e sarebbe ancora più chiaro quello che afferma Letta: **Votate me o la Meloni**.

Non seguo il consiglio di amici che mi dicono di tacere, perché quello che scrivo nuocerebbe al centrodestra e nuocerebbe anche a me, che perderei lettori. Personalmente, non rinuncerò mai a esprimere la mia opinione per convenienza. Seguo una regola aurea: scrivo quello che penso – sempre – disposto a pagarne le conseguenze.

Quindi, è bene chiarire che quando Giorgia Meloni afferma che lei sarà **garante della collocazione italiana** (si riferisce a quella atlantica e all'adesione alla NATO) e dell'assoluto sostegno all'**eroica battaglia del popolo ucraino**, lo fa per due ragioni:

1. Per governare ha bisogno del placet dell'amministrazione americana, che ha usato e usa l'Alleanza atlantica e la NATO contro la Russia. Per raggiungere quest'obiettivo, fa a meno di porsi il problema che questa politica dissennata metta in gravissimo pericolo l'Italia – sede di basi statunitensi e della NATO – nel caso il conflitto si trasformi in conflitto nucleare.
2. Le sue affermazioni implicano il fatto che accetta le conseguenze provocate dall'invio delle armi all'Ucraina e dalla condivisione delle sanzioni contro la Russia. Quali sono queste conseguenze?

I razionamenti, già preannunciati da Draghi, per il prossimo autunno, dell'energia elettrica e del gas e l'economia di guerra – com'è stata definita – che già si è manifestata con l'aumento generalizzato dei prezzi dei beni di consumo, quello dell'inflazione (ai massimi livelli dal lontano 1986) e che prostrerà la popolazione, com'è nei desiderata dell'élite politica ed economico-finanziaria internazionale, che, con la pandemia, ha fatto la “prova generale” di quello che attende l'Italia.

La posizione della Meloni, quindi – piaccia o non piaccia – non è diversa da quella di Letta e da quella di tutti i partiti presenti nell'attuale Parlamento, che agiscono nell'ambito di un disegno che vuole ridefinire l'assetto economico, sociale e politico del nostro Paese: **sono esecutori di una strategia delineata da entità internazionali che perseguono un NUOVO ORDINE MONDIALE, com'è scritto nei loro programmi.**

Chi si professa cattolico ha il dovere di non perseguire il **meno peggio** o il **male minore**. Chi accetta il **male minore** è disposto ad accettare tutto, un po' alla volta. Chi accetta il male minore, pur vedendo sorvolare sulla sua casa gli elicotteri guidati dai Viet-Cong – come diceva Mario Palmaro – è disposto a tacere e a dormire.

L'accettazione del male minore ha comportato, nel nostro Paese, l'emanazione di leggi che hanno distrutto le architravi delle leggi di Dio. Mi riferisco all'aborto e al divorzio – e a tutte quelle leggi che hanno provocato la dissoluzione dell'identità cristiana dell'Italia e l'abbandono della stessa nozione di Dio – non a caso firmate da Ministri e Presidenti della Repubblica che si definivano cattolici.

Quello che patiamo, e che patiremo, è diretta conseguenza di questo e dell'assenza totale di una gerarchia ecclesiastica che dal Concilio Vaticano II in poi si è disinteressata del mandato ricevuto dal Fondatore della Chiesa, ha **servi-**

to il mondo, che è nemico di Dio, ha rinunciato a fare da guida spirituale a quello che una volta si definiva il **popolo di Dio**, per siglare un patto scellerato con il potere civile, com'era avvenuto duemila anni fa. **La chiusura delle chiese, decisa nel mese di marzo 2020, è stato il simbolo di questo patto.** Per il cattolico esiste una sola scelta da fare: **quella tra il Bene e il Male.** Se in questo momento storico, i demoni sono tutti sulla Terra e il Bene non si manifesta, chi vuole rimanere nella sequela di Nostro Signore Gesù Cristo, ha un solo comportamento da adottare: **lasciare che tutto si compia.**

**IL MALE È PERMESSO DA DIO
E DIO LO PERMETTE
PER TRARNE UN BENE SUPERIORE.
QUESTO VUOL DIRE
RIMETTERE
TUTTO NELLE MANI DI DIO
E PERSEGUIRE,
ANCHE SUL PIANO LAICO,
ATTRAVERSO UNA TESTIMONIANZA
DI VERITÀ E DI LIBERTÀ,
SOLO SCELTE CHE CONCORRANO
A RESTAURARE IL REGNO DI DIO
SU QUESTA TERRA.**



VIGANÒ E IL VIAGGIO IN CANADA: ATTO DI SOTTOMISSIONE AL NUOVO ORDINE MONDIALE

di Carlo Maria Viganò, Arcivescovo

Non è un caso se Satana è chiamato διάβολος, nel duplice significato di **mentitore e accusatore**. Satana mente perché odia la Verità, ossia Dio nel Suo essere. Mente perché se affermasse il vero scoprirebbe i propri inganni. Mente perché solo con la menzogna egli può essere anche accusatore dei nostri fratelli, «Colui che giorno e notte li accusava davanti al nostro Dio» (Ap 12. 10). E come la Vergine Santissima, tabernacolo della Verità incarnata, è **advocata nostra**, così Satana è nostro accusatore e ispiratore dei falsi testimoni contro i giusti.

La Rivoluzione – che è capovolgimento del **kosmos** divino per instaurare il **chaos** infernale – non avendo argomenti per screditare la Chiesa di Cristo e la società cristiana che da essa è ispirata e guidata attraverso i secoli, ricorre alla calunnia e alla manipolazione della realtà. La **Cancel Culture** non è altro che il tentativo di mettere sotto processo la **Civitas Dei** per condannarla senza prove, imponendo la **civitas diaboli** come suo contraltare di presunta libertà, di uguaglianza, di fraternità. Per far ciò, com'è evidente, **essa impedisce alle masse la conoscenza e il sapere, perché il suo inganno è fondato sull'ignoranza e sulla malafede**.

Questa premessa è necessaria per comprendere la gravità del comportamento di chi usurpa il potere vicario derivante dalla suprema Autorità della Chiesa per calunniarla e accusarla dinanzi al mondo, in una grottesca parodia del processo di Cristo dinanzi al Sinedrio e a Pilato.

Anche in quell'occasione l'autorità civile ascoltò le false accuse mosse contro Nostro Signore, e pur riconoscendo la Sua innocenza, per accontentare il popolo sobillato dai Sommi Sacerdoti e dagli scribi del popolo **Lo fece prima flagellare e coronare di spine, e poi Lo mandò a morte,**



facendoLo crocifiggere con il più umiliante dei supplizi. Abusarono dunque della loro autorità spirituale i membri del Sinedrio, come abusò dell'autorità civile il Prefetto della Giudea.

La stessa farsa si è ripetuta nel corso della Storia mille e mille volte, perché dietro ad ogni menzogna, dietro ad ogni accusa infondata contro Cristo e contro il Suo Corpo Mistico che è la Chiesa si nasconde il diavolo, il mentitore, l'accusatore. Ed è evidente, oltre ogni ragionevole dubbio,

che quest'azione satanica sia ispiratrice degli eventi riportati dalla stampa in questi giorni, dai **perfidì mea culpa di Bergoglio per le presunte colpe della Chiesa Cattolica commesse in Canada ai danni delle popolazioni indigene, alla partecipazione del medesimo a riti pagani e cerimonie infernali di evocazione dei morti.**

Sulle "colpe" dei Missionari gesuiti, penso abbia risposto esaurientemente Corrispondenza Romana (qui), enumerando le efferatezze a cui furono sottoposti i Martiri del Canada per mano degli Indiani Irochesi. Lo stesso dicasi per le presunte accuse relative alle **Indian residential schools** che lo Stato aveva affidato alla Chiesa Cattolica e agli Anglicani per civilizzare gli indigeni e favorire l'assimilazione della cultura cristiana del Paese. Scopriamo così che **«Gli Oblati [di Maria Immacolata] erano gli unici difensori della lingua e del modo di vita tradizionale degli Indiani del Canada, a differenza del governo e della chiesa anglicana, che insistevano per un'integrazione che sradicava gli indigeni dalle loro origini».**

Apprendiamo parimenti che il presunto "genocidio culturale" degli indigeni di cui doveva occuparsi la Commission de vérité et réconciliation nel 2008 si è poi trasformato, senza alcuna base di verità né di verosimiglianza, in "genocidio fisico", grazie a una campagna mediatica asso-

lutamente falsa, sostenuta dal premier **Justin Trudeau**, pupillo di **Klaus Schwab** e notorio fautore del globalismo e dell'Agenda di Davos.

Ma se la verità è stata riconosciuta anche ufficialmente da esperti e da storici non di parte, ciononostante il culto della menzogna ha proseguito il proprio inesorabile iter, per **culminare nelle scuse ufficiali del capo della Chiesa, pretese da Trudeau e immediatamente fatte proprie da Bergoglio, il quale non vedeva l'ora di umiliare ancora una volta l'istituzione che indegnamente rappresenta.**

Nella smania di assecondare la narrazione ufficiale e di compiacere i loro padroni, Trudeau e Bergoglio considerano come un trascurabile dettaglio la totale inesistenza di prove sulle fantomatiche fosse comuni in cui sarebbero stati sepolti segretamente centinaia di bambini. Basterebbe questo a dimostrare la loro malafede e la pretestuosità del-



le accuse e dei mea culpa; anche perché la stampa di regime chiede le teste dei nemici del popolo con processi sommari, ma se ne guarda bene dal riabilitare gli innocenti accusati falsamente.

Lo scopo di questa turpe operazione mediatica è sin troppo scontato: **gettare discredito sul passato della Chiesa Cattolica, colpevole delle peggiori efferatezze, per legittimare la sua persecuzione presente, tanto da parte dello Stato quanto e della stessa Gerarchia.**

Perché quella Chiesa, la Chiesa Cattolica “intollerante”, “rigida”, che predicava il Vangelo a tutte le genti e che lasciava martirizzare i propri Missionari da tribù immerse nella barbarie del paganesimo, non deve esistere più, non deve “fare proselitismo” – «**una solenne sciocchezza**», «**un peccato gravissimo contro l'ecumenismo**» – e non deve pretendere di avere alcuna Verità da insegnare alle nazioni per la salvezza delle anime. **E Bergoglio ci tiene a far sapere di non aver nulla a che vedere con quella Chiesa, così come di quella Chiesa detesta la dottrina, la morale e la liturgia,** al punto da perseguitare senza pietà i tanti fedeli che ancora non si sono rassegnati a seguirlo verso il baratro dell'apostasia e che vorrebbero onorare Dio con la Messa Apostolica.

Non che alcuno abbia mai pensato che **Jorge Mario** possa in qualche modo essere cattolico: **ogni sua esternazione, ogni gesto, ogni movimento tradisce una tale insofferenza per ciò che ricorda anche lontanamente Nostro**

Signore, da rendere ormai superflui i suoi attestati d'irreligiosità e di empietà sacrilega. Vederlo assistere impassibile ai riti satanici di evocazione dei morti compiuti da uno sciamano aggrava fino all'inverosimile lo scandalo di aver reso culto idolatrico all'infernale pachamama nella Basilica Vaticana, profanandola. Sopra il luogo della sepoltura del Principe degli Apostoli.

Chiedere perdono per le colpe inesistenti dei Missionari è un atto spregevole e sacrilego di sottomissione al Nuovo Ordine Mondiale che trova perfetta corrispondenza negli omertosi silenzi e nelle scandalose protezioni di cui Bergoglio è responsabile nei confronti delle vere vittime di abusi dei suoi protetti. Potremo sentirlo chiedere perdono in Cina, in Africa, tra i ghiacci dell'Antartide, ma mai lo sentiremo pronunciare un mea culpa per gli abusi e i crimini commessi in Argentina, per gli orrori della lavender mafia di McCarrick e dei suoi complici, **e di quelli che ha promosso come suoi collaboratori.** Mai lo sentiremo formulare scuse credibili per essersi prestato a fare da testimonial alla campagna vaccinale, che oggi sappiamo essere la causa di un numero terrificante di morti improvvise e di effetti avversi. Per queste colpe egli non si batterà mai il petto, anzi ne va fiero e sa che un gesto di sincero pentimento non sarebbe apprezzato dai suoi mandanti, non meno colpevoli di lui.

Eccoci dunque dinanzi al mentitore, all'accusatore.

Eccoci davanti allo spietato persecutore dei buoni chierici e fedeli di ieri e di oggi, e zelante alleato dei nemici di Cristo e della Chiesa. Feroce avversario della Messa Cattolica, ma **ecumenico partecipante a riti satanici e di cerimonie pagane.** Un uomo diviso nell'anima dal suo duplice ruolo di capo della setta che occupa il Vaticano e d'inquisitore della Chiesa Cattolica. Al suo fianco, in questa squallida performance, il chierichetto **Trudeau**, che propaga la dottrina gender e l'ideologia LGBTQ in nome dell'inclusività e della libertà, ma **che non ha esitato un attimo a reprimere nel sangue le giuste e legittime rivolte della popolazione canadese, privata dei suoi diritti fondamentali con la scusa dell'emergenza pandemica.**

Una bella coppia, non c'è che dire! Entrambi sponsorizzati nella loro carriera dall'élite globalista anticristiana. Entrambi messi a capo di un'istituzione col compito di demolirla e di disperderne i membri. Entrambi traditori del proprio ruolo, della giustizia, della verità.

Questi processi sommari potranno forse essere apprezzati da contemporanei in malafede o ignoranti, ma non reggono il giudizio della Storia, e men che meno quello inappellabile di Dio.

Verrà il giorno in cui costui sarà chiamato a rendere conto della sua amministrazione: «Redde rationem villicationis tuæ: jam enim non poteris villicare» (Lc 16, 2), dice il padrone nella parabola del Vangelo di ieri.

Fino a quel momento, come battezzati e membra vive del Corpo Mistico, preghiamo e facciamo penitenza, per allontanare da noi i castighi che questi scandali attirano sulla Chiesa e sul mondo. Invochiamo l'intercessione dei Martiri del Canada, oltraggiati dall'accusatore seduto sul Trono di Pietro, perché ottengano presso il Trono di Dio la liberazione della Chiesa dal presente flagello.

L'ANTIMMISSIONE DI BERGOGLIO IN CANADA

del Patriarcato Cattolico Bizantino



Il paganesimo non adora il vero Dio, ma i demoni e il diavolo. La Parola di Dio dice: **“Quello che i pagani sacrificano lo offrono ai demoni e non a Dio”**. (1Cor 10,20)

Il paganesimo è connesso con la negazione di Dio Creatore e col rifiuto delle leggi e dei comandamenti di Dio.

I culti pagani, adorando le forze spirituali del male, divinizzano gli animali. Ad esempio, l'induismo considera sacra la mucca.

L'invasione del neopaganesimo iniziò al tempo del Concilio Vaticano II. Lo yoga iniziò a diventare popolare nei territori cristiani come una forma di ginnastica apparentemente innocente. Ma in realtà, lo yoga fa parte dell'induismo pagano. L'induismo professa la fede nell'eresia della reincarnazione, che contraddice le verità fondamentali del cristianesimo.

Nello specifico:

1. **La reincarnazione nega Dio Creatore**, dal quale tutto ha la sua esistenza.
2. **La reincarnazione nega anche Dio Salvatore e il perdono dei peccati in Gesù Cristo.** Al contrario, promuove false pratiche di auto-salvezza.
3. **La reincarnazione nega la realtà dell'eternità del paradiso e dell'inferno.** Apre così la porta all'immoralità egoistica e, di fatto, all'autodistruzione.
4. **La reincarnazione nega l'esistenza di un'anima immortale nell'uomo.**

Il Concilio Vaticano II ha trascurato di mettere in guardia contro la diffusione del modernismo ateo e del paganesimo idolatra. Il modernismo ateo con il suo metodo storico-critico ha creato un vuoto per l'accettazione della falsa spiritualità pagana. **Il paganesimo include l'induismo, il buddismo, l'animismo amazzonico e altri culti pagani che adorano i demoni.** Con la sua dichiarazione Nostra Aetate, il Concilio ha tracciato la via dell'apostasia al paganesimo. Ha stabilito un cosiddetto rispetto per i culti pagani e quindi prevenne o eliminò de facto la vera missione. Il Concilio ha invece aperto le porte all'anti-missione del paganesimo nei territori cristiani. Questa non è una cosa innocente, **questo è un crimine spirituale!**

I Papi conciliari e postconciliari promuovevano lo spirito del paganesimo, legato al culto dei demoni, sia con il loro silenzio sia con le loro attività o gesti. **Giovanni XXIII, Paolo VI e Giovanni Paolo II** hanno avuto una responsabilità straordinaria. Dovrebbe essere noto che era loro dovere discernere le eresie del Concilio e respingere il Concilio come eretico. Hanno fatto esattamente il contrario. Questo è un crimine contro Dio e il Corpo mistico di Cristo, la Chiesa. Se si sono rifiutati di mostrare il vero pentimento anche nell'ora della morte, ora sono all'inferno! Questo è l'insegnamento della Chiesa su quelli che rifiutano di pentirsi anche nell'ora della morte e muoiono nell'eresia o nel peccato grave.

È una presa in giro del Vangelo di Cristo canonizzare questi apostati, come ha fatto l'arci-eretico Bergoglio. **Ma vi sono e vi saranno anche molti vescovi e sacerdoti all'inferno che si sono uniti alle eresie del Concilio e hanno rifiutato o rifiuteranno il pentimento salvifico anche nell'ora della morte.**

Nell'era postconciliare non fu emesso un solo documento papale per impedire la diffusione del paganesimo all'interno del cristianesimo! Al contrario, tutte le scuole teologiche cantavano incessantemente il mantra: **“Secundum Vaticanum ... Nostra Aetate ...”.**

I vescovi e i sacerdoti contemporanei che hanno avuto una formazione postconciliare dovrebbero ammettere umilmente di essere stati avvelenati da questo spirito di eresia. Devono quindi mostrare vero pentimento e separarsi dall'insegnamento e dallo spirito eretico se vogliono essere salvati. Chi ha lo spirito della teologia postconciliare non è in grado di distinguere lo spirito del paganesimo dallo Spirito di Cristo. Una tale persona non è in grado di distinguere nemmeno le verità che portano alla salvezza dalle menzogne che portano alla condanna.

**IL PROCESSO DI PAGANIZZAZIONE
ERETICA DEL VATICANO II
FU ACCELERATO DA GIOVANNI PAOLO II
AD ASSISI NEL 1986.
EGLI CONVOCÒ I CAPI PAGANI E PREGÒ
IN UNITÀ CON LORO.**

**EGLI SAPEVA BENE CHE I PAGANI
PREGANO I DEMONI E IL DIAVOLO, E NON DIO,
E COSÌ HA CAUSATO GRANDE OFFESA
E HA STABILITO UN PRECEDENTE MALVAGIO.**

Egli ha creato una falsa opinione pubblica sul fatto che il cristianesimo e i culti pagani di adorazione dei demoni fossero percorsi uguali per la salvezza.

La verità, però, è che solo Gesù, il Figlio di Dio, è morto per i nostri peccati sulla croce. Per questo è e sarà sempre vero: **“Non c'è salvezza in nessun altro”.** (Atti 4,12)

Purtroppo non è più lecito dirlo ad alta voce dal pulpito o tra i laici attivi perché, come si suol dire, offenderebbe le cosiddette altre religioni, e questo sarebbe contro lo spirito del Concilio Vaticano II. Quest'opinione pubblica ed eretica sul fatto che il paganesimo sia una delle vie per la salvezza è già profondamente radicata nella maggior parte dei cristiani. Ora, Bergoglio lo sta ufficialmente legalizzando. Egli sta già svolgendo un'anti-missione in Canada promuovendo rituali pagani che invocano demoni, come **le emissioni di fumo (smudging) o ballare sulla cosiddetta Madre Terra. La deificazione della terra, cioè della creazione, è idolatria,** e inoltre, sotto le spoglie di questo concetto, i pagani battezzati adorano uno specifico demone. **Bergoglio non è soltanto presente, ma è anche coinvolto nell'invocazione di demoni durante questo rituale pieno di tamburi e canti in onore di questo demone. Questo è un altro gesto della sua apostasia.**

La cosa peggiore è che Bergoglio sta creando un precedente pernicioso per tutti i cristiani, iniziando a trapiantare pratiche demoniache nei riti cristiani.

Il Concilio Vaticano II ha tracciato la strada dell'anti-missione e Francesco ora la sta mettendo in pratica ovunque. Canada, Amazzonia, l'intronizzazione del demone Pachamama in Vaticano: questo è il percorso di Bergoglio lungo il quale trascina i cattolici ignoranti nell'apostasia di massa e nel passaggio all'anti-Chiesa New Age.

**QUESTA ANTI-CHIESA
NON ADORA PIÙ IL VERO DIO,
MA I DEMONI E SATANA.**

Questo è l'obiettivo segreto del processo sinodale di Bergoglio. I pagani hanno bisogno della vera evangelizzazione per essere salvati. Devono imparare che l'essenza del cristianesimo è: primo, **la fede in Dio Creatore** e secondo: **la fede nell'unico Salvatore, Gesù Cristo, l'Unigenito Figlio di Dio.**

La Chiesa è obbligata a parlare chiaramente contro l'occultismo, le pratiche pagane antiche e moderne e la loro attualizzazione nella pseudo-cultura contemporanea. Promuovere queste pratiche pagane significa promuovere false strade, e questo è un crimine se un vescovo o un sacerdote le promuove. È dovere del vero pastore mettere in guardia il suo gregge contro questi sentieri. Non esiste comunione tra la via della salvezza donataci da Cristo e le vie pagane dello yoga o del paganesimo amazzonico o canadese. Qui vale quanto segue:

**«QUALE COMUNIONE
HA LA LUCE CON LE TENEBRE?
E CHE ACCORDO HA CRISTO CON BELIAL?
O CHE PARTE HA
UN CREDENTE CON I PAGANI?
E CHE ACCORDO HA
IL TEMPIO DI DIO CON GLI IDOLI?».**
(cfr 2 Cor 6,15-16)

+ Elia
Patriarca del Patriarcato Cattolico Bizantino
(28 luglio 2022)



ERESIE E SCISMI NELLA STORIA DELLE ELEZIONI PAPALI

del Patriarcato Cattolico Bizantino



Elia,
Patriarca del Patriarcato Cattolico Bizantino

Nel corso della storia, la forma di elezione del Papa ha avuto dei cambiamenti:

1. Il diritto di designazione

Il Papa vivente nominava il suo successore. Un esempio è l'apostolo Pietro, che ordinò come Vescovi di Roma i suoi successori Clemente, Lino e Cleto. Questa pratica fu ripristinata da papa Simmaco nel 499. La designazione fu praticata durante l'elezione di Felice IV (526-530), Bonifacio II (530-532), Vigilio (537-555).

2. Il Papa era eletto dal clero e dal popolo

Nella sua Lettera ad Antoniano, san Cipriano scrive di papa Cornelio: «Egli fu eletto papa dalla testimonianza della maggior parte del clero, dal voto del popolo, con il consenso di sacerdoti anziani e di uomini buoni». Così l'intera comunità cristiana partecipava alle elezioni. Questa era la pratica prevalente nei primi tre secoli.

3. Il Papa era scelto dalla famiglia dei Teofilatti

Il papato fu lasciato interamente alla mercé della patrizia romana Marozia. Giovanni X (914-928), Leone VI (928), Stefano VII (928-931) e Giovanni XI (931-935), che era figlio di Marozia, devono a lei la loro elezione. Anche il

suo secondo figlio Alberico II (932-954) nominò diversi Papi.

Egli fece in modo che il suo depravato figlio Ottaviano di 18 anni fosse eletto Papa, adottando il titolo di Giovanni XII (955-964).

4. Il Papa è eletto dai cardinali

Nicola II emanò il decreto di elezione papale nel 1059. I cardinali vescovi dovevano prima consultarsi tra loro e scegliere un candidato idoneo. Poi, dovevano invitare il clero a decidere e infine chiedere il consenso del comune popolo romano. Quindi, non erano solo i cardinali a votare, ma avevano anche

bisogno del consenso del clero e del popolo.

5. Il Papa era proclamato dal popolo

In questo modo fu eletto Gregorio VII (1073-1085). Al funerale del precedente Papa, la folla gridava: «Che Ildebrando sia il nostro Papa!».

Vi era una pressione così forte da parte del popolo che, contrariamente alle leggi e ai costumi ecclesiastici, il monaco Ildebrando divenne Papa.

Un'elezione simile avvenne anche nel 236. Nel tempio dove doveva aver luogo l'elezione papale, una colomba scese improvvisamente dal cielo sulla testa di Fabiano. Tutte le persone esclamarono con entusiasmo e con una sola voce: «Degno (axios)!» Il popolo prese questo cristiano e lo insediò come Vescovo di Roma.

6. Il Papa è eletto dai cardinali ma, di fatto, sotto l'influenza di potenti dinastie

In un secondo momento, l'elezione pontificia fu fortemente influenzata dalle potenti famiglie Colonna e Orsini. Oggi, l'intero Vaticano bergogliano è governato da massoni. Questi uomini col grembiule con l'emblema della bussola fanno uso di varie procedure ecclesiastiche per perseguire i loro obiettivi, incluso quello dell'elezione del papa.

7. Elezione straordinaria

Condizioni straordinarie richiedono un modo straordinario di elezione, per consentire l'elezione di un vero Papa e non quella di un eretico o di una persona succube del sistema di dominazione massonica. **Le norme vigenti, che prevedono che solo i cardinali possano eleggere il Papa, non sono un dogma della Chiesa.**

È importante sapere anche che **la Chiesa viene edificata sul fondamento degli apostoli e dei profeti** (Ef 2,20).

Quando la struttura umana inizia il processo di autodistruzione Dio, nella sua provvidenza, interviene nell'elezione papale in modo insolito. È quanto è accaduto il 14 ottobre 2019, quando la Chiesa d'Oriente celebra la festa del Velo protettore della Madre di Dio. **Dopo matura deliberazione e preghiera, otto vescovi di rito orientale hanno eletto e proclamato un Papa valido.**

Nella situazione odierna, l'intero sistema vaticano moralmente corrotto non offre più alcuna speranza nella scelta di un vero Papa, e Francesco Bergoglio è un papa invalido a causa delle sue eresie. L'arcivescovo eletto, però, non ha ancora accettato pubblicamente l'elezione, ma non l'ha nemmeno respinta.



SCISMA

La storia della Chiesa ha visto una serie di scismi. Vediamo i principali:

1. Lo **Scisma di Acacio**, dovuto all'eresia del monofisismo, ai tempi di papa Felice II (483-492).
2. Il **Grande Scisma** del 1054 e l'emergere dell'Ortodossia.
3. Lo **Scisma protestante** del 1521 e l'ascesa del protestantesimo.

Bisogna distinguere tra uno **scismatico** che si è separato dal Papa visibile e un **eretico** che si è separato da Cristo. Uno scismatico può essere salvato, ma un eretico incallito, no.

Il Concilio Vaticano II, con le sue eresie codificate, ha messo i cattolici su una falsa strada che non conduce alla salvezza. Il cammino sinodale di Bergoglio porta di conseguenza alla fondazione di un'unica **anti-Chiesa New Age: la sinagoga di Satana**. Questo creerà una falsa unità tra pagani, satanisti e apostati, cattolici e non cattolici, e tutti quelli che non amano la verità si uniranno in quest'anti-Chiesa.

D'altra parte, tutti quelli che cercano la verità, siano essi cattolici o non cattolici, sono uniti in Cristo. Si oppongono al sistema della globalizzazione, dell'ideologia di genere, della digitalizzazione umana, della vaccinazione pericolosa, della chipizzazione e della satanizzazione.

Papi legittimi e illegittimi

Il primo papa illegittimo fu il martire Ippolito (217-235), e dopo di lui Novaziano (251-258) e Ursino (366-367).

Un altro periodo speciale della storia è il doppio papato.

Un papa era a Roma, l'altro ad Avignone. Sebbene il cristianesimo avesse sperimentato più volte la lotta tra Papi e Antipapi, le controversie non sono mai durate così a lungo e non è mai stato così poco chiaro su chi fosse e dove fosse il vero Papa. Entrambi avevano l'appoggio di famosi santi. L'Europa era divisa; alcuni ne riconoscevano uno, altri l'altro. L'ironia della sorte fu solo quando l'eresia del conciliarismo fu affrontata al Concilio di Costanza (1414-1418) che superò lo scisma con l'elezione di Martino V.

Perché si sono verificate queste divisioni? Esse richiamavano al pentimento, soprattutto per la vita mondana dei prelati, i quali però non si pentirono. Alla fine, tutto questo portò allo Scisma protestante iniziato da Martin Lutero, cent'anni dopo il periodo dei tre papi.

Attualmente, ci troviamo in una situazione assurda.

Oggi, il separarsi da Bergoglio, che occupa il soglio pontificio, non rappresenta uno scisma, perché il cosiddetto Francesco è un arci-eretico che non vuole lasciare l'incarico, quindi un vero cattolico fedele a Cristo deve separarsi da Bergoglio e dal bergoglianesimo.



Valutiamo, ora, la Chiesa attuale dal punto di vista storico. Nel corso della storia non è mai successo che il capo della Chiesa abbia distrutto e continui a distruggere sistematicamente i pilastri fondamentali della fede e della moralità e, col pretesto dell'obbedienza, converta i cattolici in massa non all'ortodossia o al protestantesimo, **ma al satanismo!** Questo implica il privilegio dell'ideologia di genere, dell'agenda LGBTQ, dell'idolatria Pachamama e del matrimonio tra persone dello stesso sesso. Questo non è più il vero Vaticano cattolico; **questa è la Babilonia spirituale, la prostituta dell'anticristo** che serve ad eliminare gli ultimi resti della vera fede, che sono la condizione della salvezza.

La Chiesa di Cristo non può essere guidata da un arcieretico e dai suoi successori, sebbene i fratelli in massoneria assicurerebbero sicuramente la loro elezione secondo il motto di Bergoglio – **“fratelli tutti!”**. Di fatto, essi controllano già il Vaticano e le elezioni papali.

Quando Bergoglio se ne andrà, esisteranno le opzioni di un suo successore che segue le sue orme oppure quella di un Papa esteriormente valido ma che legalizzerà la decadenza di Bergoglio. Potrebbe però esservi anche un'altra opzione: spaventare i fedeli col pensiero di uno scisma e manipolandoli facendo loro temere una separazione dall'apostasia.

L'obiettivo dell'uomo è salvare l'anima, e non quello di rimanere in una struttura che ha visibilmente tradito Cristo e i Suoi insegnamenti e che è sotto la maledizione di Dio, l'anatema (Gal 1,8-9). Se l'opzione si realizzasse in modo straordinario con un Papa che si opporrà alle eresie del bergoglianesimo, i cattolici sinceri sicuramente avranno una via d'uscita, ma dovranno essere pronti alla persecuzione e al martirio.

Il continente americano offre una grande speranza, perché l'Europa è già stata avvelenata dagli eretici tedeschi che hanno perso la testa e stanno promuovendo il matrimonio sodomita. Questo fascismo religioso tedesco ha anche promosso le eresie del Concilio Vaticano II e adesso ne stiamo raccogliendo i frutti.

Invitiamo i vescovi e i sacerdoti cattolici degli Stati Uniti e di tutti gli stati del Centro e Sud America: **adoperatevi per una vera riforma!**

Separatevi da Bergoglio e dal suo cammino sinodale apostata e riconoscete un vero Papa che assicurerà un processo di risveglio nel continente americano. La rinascita si estenderà poi agli altri continenti.

I cattolici sinceri rischiano di soccombere alla demagogia del vescovo ausiliare Schneider il quale apparentemente condanna le eresie ma, in realtà, promuove l'eretico Bergoglio come capo visibile della Chiesa. Questo influenzerebbe soprattutto i sacerdoti della Fraternità San Pio X. In realtà, però, sarebbe in diretto conflitto col suo fondatore, l'arcivescovo Marcel Lefebvre che, per primo, si oppose nettamente al Concilio eretico del Vaticano II che è stato condannato a chiare lettere anche dall'ex nunzio statunitense, **Carlo Maria Viganò**. Schneider, al

contrario, parla solo di cambiamenti estetici, ma difende categoricamente il Concilio eretico del Vaticano II.

Ecco cosa disse **Mons. Lefebvre** del Concilio Vaticano II:

**«RIFIUTIAMO E CI SIAMO
SEMPRE RIFIUTATI
DI SEGUIRE LA ROMA
DELLE TENDENZE NEO-MODERNISTE
CHE ERANO CHIARAMENTE EVIDENTI
NEL CONCILIO VATICANO II E,
DOPO IL CONCILIO,
IN TUTTE LE RIFORME
CHE NE SONO SCATURITE».**

Attingiamo alla storia ed alla situazione attuale e invitiamo tutti i cattolici sinceri a pregare. **Preghiamo il Santo Rosario tutti i giorni**, possibilmente dalle ore 20 alle 21.

Preghiamo uniti perché il vero Papa cattolico e i Vescovi del continente americano facciano un passo di Fede per salvare la Chiesa.

+ Elia
Patriarca del Patriarcato Cattolico Bizantino
+ Metodio OSBMr + Timoteo OSBMr
Vescovi Segretari
(28 giugno 2022)



LETTERA TESTAMENTO

di Franco M. Cavaglià (Roma, 10 Aprile 2022)



Don Luigi Villa



Gentilissimo Professor Franco Adessa, questa è praticamente la mia **“Lettera testamento”**. È praticamente una lettera di accompagnamento dell’hard disk, che mi permetto di inviarle a parte, come ultimo mio atto di rispetto per il grande e mai dimenticato **Don Luigi Villa**.

A Lei quindi, suo grande collaboratore e suo successore l’onore e l’onere di tenere alta la bandiera di combattimento anti-giudaico del fondatore di questa grande rivista.

L’incontro che ebbi anni fa con Don Luigi Villa cambiò radicalmente la mia vita. Per un breve tempo ebbi l’onore di collaborare con la rivista e veder pubblicate alcune delle mie idee. (Vedi Cartella “Chiesa viva”).

Per motivi di lavoro emigrai all’estero per svariati anni ma da quel giorno fino ad oggi **dedicai la mia vita alla ricerca di tutto ciò che poteva svelare e documentare l’odio degli ebrei contro la religione cristiana e soprattutto contro Nostro Signor Gesù Cristo.**

Potendo fare poco in posti sperduti concentravi la mia ricerca su Internet su tutti quei documenti, scritti, libri e quant’altro che potessero documentare il suddetto odio.

Scaricai da Internet tutto il materiale possibile, molto, moltissimo lo tradussi dall’inglese e dal francese, e molto del quale, in Word, lo sottolineai mettendo in evidenza i punti salienti.

La maggioranza del lavoro è stata fatta in Word per la semplicità con la quale si possono eliminare tutte le sottolineature, i grassetti, le evidenziazioni, i colori e quant’altro. Basta cliccare su: “Seleziona tutto” e poi cliccando sui tasti di “sottolineatura” queste spariscono così pure cliccando sui vari tasti di “grassetto” e colori.

Scaricai moltissimi documenti salvandoli da un immediato

successivo intervento delle potenti lobby che li eliminarono dai siti appena si accorsero che potevano essere pericolosi per loro. E questa la ragione per la quale non riuscii a tradurli tutti e metterli in evidenza in Word. Ma perlomeno sono stati salvati.

Di mio personale c’è ben poco. Ero troppo indaffarato a cercare di salvare una documentazione che persone più colte, più preparate e con più possibilità del sottoscritto potrebbero e potranno fare.

Avevo l’intenzione di trarne degli articoli da tutta la documentazione che avevo raccolto; **ma ora a 96 anni alzo bandiera bianca. Spero solo che il lavoro che ho fatto possa essere di aiuto.**

Ad esempio sta circolando, purtroppo, anche a livello di ministri e personaggi importanti l’affermazione che **le origini e le radici di Italia e dell’Europa siano giudaico-cristiane. Nulla di più falso. Le radici dell’Italia e dell’Europa sono solo ed esclusivamente cristiane.** Non solo gli ebrei non hanno fatto nulla ma, anzi, hanno remato contro e quando gli è stato possibile anche cercando di sterminarci.

1. Fino ad oggi tutto ciò che riguarda l’inizio della civiltà nel medio oriente ha sempre fatto riferimento alle storie della Bibbia ebraica. Nulla di più falso. La storia degli ebrei nella creazione della civiltà – partita dal Medio-orientale – è pari a zero. (Vedasi cartella “Incidenza ed influenza ebraica nella storia).
2. Negli oltre 6.000 anni di civiltà umana **gli ebrei non hanno lasciato un solo, un solo ricordo; non un anfi-**

teatro, non un teatro, non un monumento degno di questo nome, nessuna statua o scultura, quadri, opere, monete che abbiano mai avuto influenza sulla storia dell'Italia e dell'Europa; per non parlare dell'umanità. (Vi sono milioni di libri, milioni e milioni di fotografie e documentazioni di ciò che tutti gli altri popoli hanno fatto durante questi meravigliosi anni di fondazione ma il nulla o il vuoto assoluto fatto dagli ebrei – “vedi Cartella: Amanuensi e Inquisizione”).



3. Durante gli anni bui del medioevo, **migliaia di frati, preti ed amanuensi con lavori estenuanti, rovinandosi gli occhi al lume di candela hanno salvato per l'umanità e per la posterità migliaia e migliaia di opere rare che sarebbero andate perse.** (Nulla è stato salvato dagli ebrei anzi, se possibile hanno cercato di distruggere tutto ciò che riguardava la civiltà e la cristianità).

4. Durante le centinaia di anni che è durata la guerra contro la pirateria moresca – i cosiddetti “mori” – (marocchini, algerini, tunisini, libici, egiziani, turchi e medio-orientali) solo i regni cattolici ed i cristiani hanno combattuto ed arginato le loro barbarie. Basti ricordare che dopo la battaglia di Lepanto i cristiani vittoriosi **liberarono ben 30.000 cristiani** che erano stati fatti prigionieri durante le razzie ed adibiti come rematori sulle navi moresche. Durante queste guerre non solo gli ebrei non sparsero una sola goccia di sangue per salvare l'Italia e l'Europa da questi barbari invasori ma, in qualità di consiglieri parteggiavano con i musulmani mori contro la civiltà cristiana.

Selim II, figlio di Solimano il Magnifico che aveva un consigliere ebreo, **Giuseppe Micas**. Giuseppe, figlio di un medico di Carlo V, ereditò da sua zia Ha-Gevereth la banca Mendes. Micas assicurava a Selim un servizio bancario efficiente con collegamenti in tutta Europa. Giuseppe Micas consigliò al sovrano di conquistare Cipro e di utilizzare il bottino per la moschea.

Micas aveva intenzione di eliminare i cristiani e di ripopolare Cipro con gli ebrei e sperava di poter divenire addirittura re di Cipro. (Vedasi “cartelle: “Pirati e corsari barbareschi” e “Guerre cristiane contro i mussulmani” – “Battaglia di Lepanto e battaglia tra cristiani e musulmani” – In particolare la guerra di Cipro dove il comandante Bragadin fu spellato vivo, impiccato, decapitato da questa marmaglia che aveva tra loro molti consiglieri ebrei).

5. Parafrasando e aggiungendo all'introduzione all'Orlando Furioso di Ludovico Ariosto da un incipit alla prima guerra giudaica contro cristianesimo.

[1] Le donne, i cavallier, l'arme, gli amori,
e cortesie, l'audaci imprese io canto,

che furo al tempo che passaro i Mori
d'Africa il mare, e in Francia (e in Spagna)
nocquer tanto, seguendo l'ire e i giovenil furori
d'Agramante lor re, che si diè vanto
di vendicar la morte di Troiano
sopra re Carlo imperator romano.

(Vedasi “Cartelle: Invasione moresca in Europa” – “Guerre cristiane contro i musulmani” – “Radici cristiano-cattoliche dell'Europa” – “Giudei e mori in Spagna” e in particolare “Epoca d'oro della cultura ebraica in Spagna” e “Giudei in Spagna”).

La storia racconta che le città spagnole fortificate, che avrebbero potuto resistere per molti mesi alle truppe moresche invasori **furono tradite dalla popolazione ebraica che vi viveva e che di notte aprirono le porte alle truppe musulmane.**

Molti ebrei ottennero, per ringraziarli del tradimento compiuto, di essere eletti sindaci delle città dagli invasori maomettani, e soprattutto furono loro assegnati compiti di **“Riscossore delle tasse” con le quali taglieggiarono e affamarono il popolo cristiano arricchendosi smisuratamente.**

Se ciò non bastasse ad affermare una volta per sempre che le radici di Italia e dell'Europa sono state solo ed esclusivamente cristiane, dulcis in fundo, vi è la preghiera delle **“18 benedizioni”**. (Vedasi Cartella “18 Benedizioni”).

Praticamente, ancora oggi, 15 milioni di ebrei sparsi nel mondo, quattro volte al giorno, rivolti al muro del pianto, dondolandosi e cantilenandosi recitano questa preghiera giudaica.

La più importante è la 12ª nella quale il popolo ebraico chiede al suo Dio, Jahveh di “raschiare, eliminare” dalla faccia della terra il popolo cristiano e gli adoratori di Gesù Cristo. Me ne accorsi un giorno leggendo la “Storia di Gesù” edita dalla Rizzoli in sei volumi e dove nel primo volume a pagina 103 trovai questa benedetta o maledetta preghiera giudaica.

Andai alla ricerca della fonte ed è questo ciò che trovai:

La dodicesima benedizione

La dodicesima benedizione (maledizione), o “Birkat Ha Minim”, nella forma attuale è quella presente nel Talmud Babilonese ed è così tradotta:

«Per i calunniatori e per gli eretici non vi sia speranza, tutti si perdano presto, tutti i Tuoi nemici vadano in rovina repentinamente. Tu li annichilirai ai nostri giorni. Benedetto sii Tu o Signore che spezzi gli avversari ed umili i reprobì». Questa formula fu redatta da Samuele il giovane secondo le indicazioni di Gamaliele II, il capo del Sinedrio dal 70 d.C.

Una versione primitiva della benedizione nella liturgia sinagogale è stata ritrovata in un frammento della Genizah del Cairo (Egitto)[1] ed aveva forma significativamente diversa: **«Che per gli apostati non ci sia speranza; sradica prontamente ai nostri giorni il regno dell’orgoglio; e periscano in un istante i nozrim e i minim; siano cancellati dal libro dei viventi e con i giusti non siano iscritti. Benedetto sei tu che pieghi i superbi».**

In questa formulazione accanto ai “minim” (eretici o dissidenti) **si impreca contro i “nozrim”, i nazareni, cioè i seguaci di Gesù di Nazareth**, ai quali venne comminata la scomunica poiché, pur pretendendo di rimanere dentro la sinagoga, la dividevano nella fede, proteggevano i “gentili” e distruggevano il principio dogmatico della “habdalah” ossia **la separazione tra circoncisi e non circoncisi** [2]. **La comunità giudeo-cristiana, infatti, frequentava il Tempio e le sinagoghe.**

L’introduzione nella “Tefillah” (preghiera) di una preghiera aggiuntiva (nella numerazione antica era la diciannovesima “benedizione”), due decenni dopo la distruzione del Tempio, sembra essere stata fatta proprio come maledizione contro la setta eretica dei giudeo-cristiani, sia per tenerli lontani dalla sinagoga, sia per proclamare formalmente la rottura definitiva tra le due religioni.

Questa ipotesi è stata già formulata nel Medioevo da Maimonide e ripresa ai nostri giorni dal rabbino americano Jakob Josef Petuchowski [3].

Preghiere ebraiche contro gli ebrei convertiti al cristianesimo sono menzionate anche da Giustino, Girolamo e Epifanio.

E questo, per alcuni, dovrebbe dare il diritto agli ebrei di aver partecipato alle radici dell’Italia e dell’Europa.

Una seconda ricerca che avevo fatto e che per ragioni di tempo non mi è stato possibile terminare è stata la ricerca delle fonti del **Dominio Mondiale Giudaico** parrebbe fossero solo materialistiche.

Si diceva che i **“Protocolli dei Savi anziani di Sion”** non fossero altro che un libello ed una scopiazzatura di un testo precedente. Quel testo era indicato come **“Dialoghi all’inferno tra Machiavelli e Montepaschi”**.

Avevano ragione; l’ho rintracciato nell’originale francese, l’ho scannerizzato e tradotto in italiano. Purtroppo non ho avuto il tempo di ripulirlo da una prima, superficiale traduzione ma è assolutamente comprensibile.

L’affermazione era esatta; i due testi si somigliano in modo incredibile, basta cambiare la parola **“economia”** con la parola **“ebrei”** ed ecco i **Protocolli dei Savi anziani di Sion**. Ma in tutti e due questi libri o libelli che dir si voglia **lo scopo principale degli ebrei per la conquista del dominio mondiale sarebbe molto “materialista” basandosi solo ed esclusivamente sul possesso delle ricchezze e dell’informazione mondiale.**

Invece, tra i due libri ve ne è un altro; **“Il Cimitero di Praga”** che grazie ad un ebreo che voleva denigrare questo libro e che ne pubblicò l’originale nel capitolo secondo della sua dissertazione salvandolo dall’oblio.

Ed ecco la distinzione: **il vero motivo per il quale gli ebrei volevano conquistare e dominare il mondo; lo facevano per poter avere il potere di distruggere una volta per sempre sia il cristianesimo che il nostro Dio Gesù che lo aveva creato.** (“Vedasi Cartella: “Protocolli-Dialogue-Cimitero di Praga”).

Le Cartelle più descrittive potrebbero essere: “Libri antiebrei corretto” – “La Bibbia completa-ok” – “Ebrei” – “Giudei”.

Mi auguro professore che almeno alcuni degli articoli e dei libri che ho scannerizzato e tradotto dall’inglese, dal francese le possano essere utili nella sua battaglia condotta su Chiesa viva; ne sarei estremamente felice e orgoglioso.

Ho una raccolta di qualche migliaio di libri sull’argomento in questione; sarei onorato se, quando mancherò, tutti questi libri potessero esserle inviati (e da Lei previamente accettati) per una piccola biblioteca.

Con il massimo rispetto ed affetto, Le invio i miei più fervidi e cordiali saluti ed auguri.

Franco M. Cavaglià



LA SALUTE DALLA FARMACIA DEL SIGNORE “PIANTAGGINE”

Dall'abbondanza delle nostre erbe medicinali voglio scegliere come prossima una che sembra essere stata tanto diffusa nei tempi passati quanto oggi e che godeva, allora come oggi, la stessa notevole fama.

Una preghiera anglosassone, riportata in un manoscritto probabilmente risalente all'undicesimo secolo d.C. e che celebra nove piante, fa riferimento alla Piantaggine con questi versi:

*«E tu Piantaggine,
Madre delle Piante,
aperta verso l'oriente,
potente all'interno:
sopra di te cigolavano i carri,
sopra di te cavalcavano le signore,
sopra di te cavalcavano le spose,
sopra di te sbuffavano i torelli.
A tutti resistevi, a tutti ti opponevi.
Opponiti quindi anche al veleno,
al contagio e al male
che infesta il paese»*

Oggi è come allora. Il male infesta il paese e, per combatterlo, ci occorrono piante curative come la **Piantaggine** che è esaltata da tutti gli erbari.

Sua parente, la **Piantaggine maggiore** non le è inferiore su tutti i sentieri dei prati e sui cigli dei campi, nei fossati e nei terreni umidi e incolti.



Piantaggine (*Plantago lanceolata*)

PROPRIETÀ DELLA PIANTAGGINE

1. La Piantaggine viene utilizzata in primo luogo contro tutte le **malattie degli organi respiratori**, soprattutto contro il **catarro**, la **tosse**, la **tosse canina**, l'**asma bronchiale** e persino contro la **tubercolosi polmonare**.
2. Il parroco svizzero Künzle, medico di medicina naturale e conoscitore del grande potere curativo delle nostre piante, scrive:

«Tutte le specie di Piantaggine sono utilizzate in tutte le loro parti: **radici, foglie, fiori e semi**. Come nessun'altra erba, essa **depura il sangue, i polmoni e lo stomaco**, facendo quindi un gran bene a quelli che hanno **cattivo sangue, polmoni e reni deboli** e l'**aspetto pallido**; che sono affetti da **sfoghi e licheni** e **tossiscono lievemente** e che hanno la **voce rauca**. Giova anche ai **bambini malaticci** che malgrado il cibo buono e abbondante rimangono sempre **magri**».

3. Io stessa sono riuscita ad aiutare diverse persone affette da **asma polmonare** e **bronchiale** servendomi della Piantaggine e del Serpillo, mescolati in parti uguali.
4. Una tisana di Piantaggine e Serpillo è altamente raccomandabile anche contro il **male al fegato** e alla **vescica**.
5. Contro la bronchite, **asma polmonare** e **bronchiale**

la tisana di Piantaggine e Serpillo produce un effetto grandioso e va così preparata: portare all'ebollizione una tazza d'acqua con immerso uno spicchio di limone (senza la buccia, se trattato con antiparassitari) e un cucchiaino da dessert colmo di zucchero candido marrone; alzare il bollore per quattro o cinque volte, toglierla dal fornello e aggiungere, soltanto allora, un cucchiaino da caffè colmo del miscuglio di tisana e lasciar riposare il tutto per trenta secondi. In casi gravi, la tisana va preparata tre o quattro volte al giorno e bevuta a sorsi, il più calda possibile.

6. Come si legge negli antichi erbari, il **seme** della Piantaggine giova contro la **formazione dei calcoli** prendendone otto grammi al giorno e, in aggiunta, si beve la tisana. Lo sciroppo di piantaggine **depura il sangue da tutti i residui e dalle sostanze patogene**.

Se ne dovrebbe fare una vera e propria cura ingerendone ogni giorno un cucchiaino da tavola prima dei pasti e un cucchiaino da dessert per bambini.

7. Nell'ambiente degli agricoltori si sa, sin dai tempi più remoti, che la Piantaggine, è un **cicatrizzante**.
8. Le foglie fresche tritate sono utili contro **screpolature, tagli, punture di vespe** e persino contro i **morsi di cani arrabbiati, di altri animali e vipere velenose**. Contro queste ultime, in casi di emergenza quando non è possibile ricorrere subito a un medico.
9. Le foglie fresche, stropicciate tra le due mani, mescolate con un po' di sale e applicate sul collo guariscono i **gozzi**.
10. Le foglie di Piantaggine, infilate nelle scarpe, **allontanano le vesciche** provocate dal lungo camminare.
11. **Anche il tumore più maligno scompare**, se curato con foglie fresche tritate. Così le foglie applicate sulle zone malate giovano contro le **malattie ghiandolari maligne**. In questi casi, tuttavia, è opportuno macerare in olio d'oliva della Maggiorana fresca. Si mette della Maggiorana in una bottiglia, vi si versa sopra dell'olio e lo si lascia in un luogo riscaldato per 10 giorni. L'olio di Maggiorana così ottenuto viene spalmato sulle ghiandole ammalate che poi si coprono con foglie di Piantaggine tritate, fasciando con un panno la parte malata. Il miglioramento avviene in breve tempo.
12. Le foglie tritate della Piantaggine **guariscono qualsiasi piaga** anche se vecchia di dieci anni.
13. Ecco un altro esempio: un grande invalido di guerra, con una protesi alla gamba, durante il lungo caldo

estivo aveva sviluppato delle piaghe aperte sul moncone della gamba amputata. Non si riusciva a farle rimarginare né con pomate, né con raggi o iniezioni. Non appena vi applicò la Piantaggine, le piaghe guarirono nel giro di una notte.

14. In occasione di una conferenza feci presente che **le foglie tritate di Piantaggine avrebbero guarito qualsiasi piaga** anche se vecchia di dieci anni.
15. Io stessa ebbi l'occasione di trarre beneficio dal succo fresco di Piantaggine: una mia nipotina mi aveva dato un morso che, in breve tempo, si trasformò in un **nodolo indurito** sul quale applicai, più volte, foglie di Piantaggine stropicciate tra le mie mani. Il mattino seguente, il nodolo indurito era scomparso del tutto.

Queste mie righe vogliono incoraggiare e consolare anche tutte quelle persone anziane che da anni soffrono di **gambe piagate**. Anche le loro piaghe rimargineranno mediante l'applicazione di foglie di Piantaggine. L'età non incide minimamente. Se la piaga è accompagnata da una tumefazione, si fanno dei pediluvi in una macerazione di Malva oppure un infuso di Coda cavallina. I margini delle piaghe vengono successivamente spalmati con pomata di Calendula. Anche contro **trombosi** sono raccomandate caldamente le foglie di Piantaggine.

Questi esempi dimostrano chiaramente che ci si può fidare della Farmacia del Signore anche quando il malato è dato per spacciato dal medico.

MODALITÀ DI PREPARAZIONE

Tisana: un cucchiaino da dessert colmo in 1/4 di litro d'acqua, sbollentare soltanto e lasciare riposare brevemente.

Tisana di erbe miste: un cucchiaino da dessert colmo di foglie di Piantaggine e Serpillo in parti uguali; sbollentare in 1/4 di litro d'acqua.

Impacco di foglie: lavare le foglie fresche di Piantaggine maggiore o lanceolata; schiacciarle col mattarello sul tagliere fino a ottenere una poltiglia e poi, applicarla sulla parte.

Sciroppo: passare al tritacarne quattro manciate abbondanti di foglie lavate di Piantaggine. Alla poltiglia così ottenuta si aggiunga un po' d'acqua, 300 gr. di zucchero grezzo e 250 gr. di miele. Bollire lentamente girando sempre col mestolo, fino a ottenere un liquido denso che si travasa, ancora caldo, in vasetti di vetro; una volta raffreddato, conservare in frigorifero.



Questa pubblicazione
è disponibile nelle seguenti lingue:

- Italiano	- Spagnuolo	- Slovacco	- Messicano
- Tedesco	- Danese	- Polacco	- Croato
- Inglese	- Finlandese	- Bulgaro	- Serbo
- Francese	- Norvegese	- Sloveno	- Giapponese
- Olandese	- Ungherese	- Romano	- Turco
- Svedese	- Ceco	- Russo	

Per l'acquisto di questo manuale,
è sufficiente
rivolgersi alle librerie.

Conoscere la Massoneria

del **Cardinale José Maria Caro y Rodriguez**
ex Arcivescovo di Santiago – Cile

LA MASSONERIA E I SUOI IDEALI DI BENEFICENZA

LA MASSONERIA
E IL SUO IDEALE DI BENEFICENZA
Generosità tanto nascosta da mettere in mostra ben poco

Preuss, da parte sua, dopo un lungo studio della dottrina massonica, esposta da Mackey, giunge più o meno alla stessa conclusione: «La sua carità è lontana dal “fratello” povero che è caduto in povertà o in disgrazia e non è lontana da nessun altro. Se il “fratello” è caduto in povertà, non era in quella condizione quando è stato ricevuto.

La sua prosperità, o almeno il suo benessere trasformato in povertà, la forza di un’umanità vigorosa minata dall’età e dalla necessità, è l’unica carità ammessa entro i limiti dell’Ordine, che esclude rigorosamente dalle sue file le classi bisognose. Questo è il luogo in cui si esercita la carità, che lo si trovi»¹.

GENEROSITÀ SPIRITUALE ANCH’ESSA BEN NASCOSTA

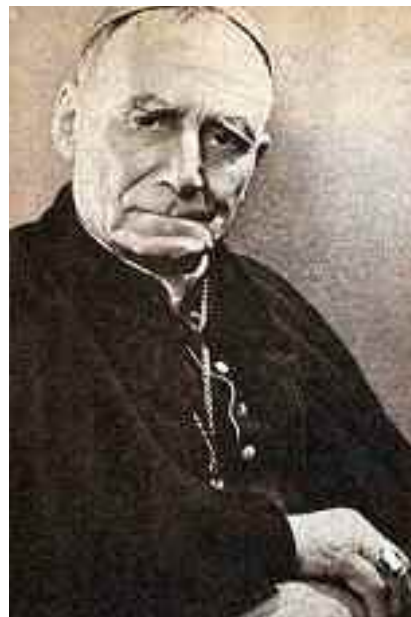
Come ha detto il Dottore massonico, il beneficio principale consiste nei benefici intellettuali conferiti dall’Ordine, insegnando “la verità di Dio e la cultura morale e intellettuale, ecc.”.

L’autore citato dimostra che, data la segretezza usata dalle logge verso gli estranei e persino verso i propri fratelli di grado inferiore, la benevolenza o la beneficenza è quanto di più irrealistico si possa dare, vista la necessità così universale della luce che la Massoneria sostiene di poter fornire.

D’altra parte, tutto ciò che è stato detto finora viene visto da chi vuole aprire gli occhi; la crudele condotta barbarica della Massoneria verso i suoi nemici, suggerisce il pensiero che la rinomata beneficenza massonica possa essere classificata con il resto delle affermazioni che finora sono state studiate.

Chiunque può chiedere: dove sono le opere di beneficenza massonica? Chi le ha viste?

Al di fuori della Massoneria inglese, che ha alcune opere di beneficenza, grazie all’aiuto di alcuni Fratelli ricchi, è difficile, se non impossibile, vederle altrove.



Card. José Maria Caro y Rodriguez,
Primo Cardinale di Santiago,
Cile (1939-1958).

LA MASSONERIA E I SUOI IDEALI DI SCIENZA E PROGRESSO

L’odio che la Massoneria mostra nelle sue opere contro la Chiesa è abitualmente attribuito al suo amore per la scienza e per il progresso, e la sua posizione e affermazione è che è nella Chiesa cattolica che si trova il loro principale ostacolo. Esiste sincerità e verità in quest’affermazione?

Per quanto riguarda la scienza, non abbiamo visto che la Massoneria l’ha portata al suo apogeo. Non nego che vi siano dei massoni colti, ma non sono saggi poiché sono massoni o perché hanno acquisito la loro conoscenza attraverso l’iniziazione e i lavori massonici.

Il motivo è evidente: gli studi scientifici non sono fatti avanzare nelle logge dove le preoccupazioni principali sono la religione, la politica e tutto ciò che direttamente o indirettamente si può ottenere tramite questi obiettivi.

Vengono tenute conferenze su argomenti apparentemente scientifici, ma sempre con l’idea di raggiungere obiettivi diretti contro la Chiesa o contro la Religione rivelata.

Personalmente, ho avuto modo di vedere alcune di queste opere: in esse si ripetono idee antiquate; si rivolgono acce obiezioni per rovinare la Chiesa in mille modi; si sostengono teorie già ripudiate dai saggi, come il darwinismo, la generazione spontanea, ecc, e con quelle teorie alimentano la credulità concessa ai maestri massoni, dagli adepti che hanno rinnegato l’infalibilità dei capi della Chiesa.

¹ Arthur Preuss, “A Study in American Freemasonry”, pag. 340.

Lettere alla Direzione

Su richiesta, pubblichiamo i codici IBAN delle Opere di Maria Immacolata e Editrice Civiltà.

IBAN IT16Q076011120000011193257 (Italia)

IBAN IT16Q076011120000011193257 Codice BIC/SWIFT BPPIITRRXXX (Europa)

IBAN IT16Q076011120000011193257 Codice BIC/SWIFT POSOIT22XXX (Resto del mondo)

(29.01.2021)

Dopo la spedizione dell'Edizione Speciale "I Tre Giorni di Buio".

Buon giorno, vi ringrazio per il lavoro e per le informazioni che state dando, continuate così. Distinti saluti.

(Senza firma)

Salve, vorrei chiederle come posso abbonarmi alla vostra rivista e se possibile avere l'arretrato speciale di dicembre 2020. Ringraziando saluto.

(Bogoni Francesca)

Egregio Dott. Adesso,

Mi auguro che Lei stia bene.

Mi permetto di scriverLe nuovamente per portare alla Sua attenzione un fatto che merita, secondo me, di essere approfondito.

A dicembre si è costituita un'associazione chiamata "**Council for Inclusive Capitalism with the Vatican**"

<https://www.inclusivecapitalism.com>

«Il Council for Inclusive Capitalism è un movimento delle imprese mondiali e dei leader del settore pubblico che stanno lavorando per costruire un sistema economico più inclusivo, sostenibile e affidabile che soddisfi i bisogni della nostre popolazioni e del pianeta».

La promotrice del progetto è Lynn Forester de Rothschild e fra i fondatori si annovera Alex Gorsky, CEO della multinazionale farmaceutica Johnson&Johnson.

Ebbene, Johnson&Johnson è stata condannata l'anno scorso negli Stati Uniti, per aver venduto coscientemente per 40 anni bortalco cancerogeno. <https://www.bbc.com/news/business-44816805>

Reuters ha, fra l'altro, fatto una bella inchiesta a riguardo:

<https://www.reuters.com/investigates/special-report/johnsonandjohnson-cancer/>

Piacca a Dio che la Santa Sede venga a

conoscenza di questi fatti e che riconsideri la sua posizione.

RingraziandoLa per l'attenzione che darà a questo messaggio, colgo l'occasione, egregio Dott. Adesso, per porgerLe cordiali saluti, Suo

(Giorgio)

Caro Dott. Franco,
L.J.Chr.

Non voglio lasciare passare il giorno di oggi, il 18 novembre, senza assicurarmi che oggi nella mia Santa Messa ho pregato per il riposo dell'anima del carissimo Don Luigi Villa e per il BUON SUCCESSO dell'incarico affidatogli da san Padre Pio e che Lei così egregiamente porta avanti. Che il Signore benedica tutti i collaboratori di Don Luigi nella "Chiesa viva" che ricevo sempre con tanta gratitudine e leggo con profondo interesse.

Devotamente Suo in Xpi-INRI

(P. Paul, cp)

Buongiorno!

Mi chiamo Beatriz Eugenia Andrade Iturrabarria. Sono messicana.

Due anni fa ho tradotto in spagnolo il libro "La Massoneria e la Chiesa Cattolica" e vorrei condividere il PDF, così, se lo desideri, puoi pubblicarlo sul tuo sito web, per i tuoi lettori di lingua spagnola.

Poiché il file è di grandi dimensioni, non posso allegarlo a questa e-mail, ma puoi scaricarlo ai seguenti links:

a) https://drive.google.com/file/d/17rBQjYuf9zujdlr_hWFzudzvGDqTSjh/view

b) Li ho inviati anche via WETRANSFER. (In Wetransfer sarà disponibile solo per una settimana. Vedi immagine seguente).

Che Dio benedica la tua opera e la Beata Vergine Maria ti protegga.

Laus tibi Christe!

(Beatriz Eugenia Andrade Iturrabarria)

RAGAZZE e SIGNORINE

in cerca vocazionale, se desiderate diventare

Religiose-Missionarie

– sia in terra di missione, sia restando in Italia –
per opere apostoliche, con la preghiera e il sacrificio,
potete mettervi in contatto, scrivendo o telefonando a:

"ISTITUTO RELIGIOSO MISSIONARIO"

Via Galileo Galilei, 121 - 25123 Brescia - Tel. e Fax: 030 3700003



In Libreria



«Guardati dall'uomo
che ha letto un solo libro».
(S. Tommaso d'Aquino)

SEGNALIAMO:

Vaticano II: DIETRO FRONT!

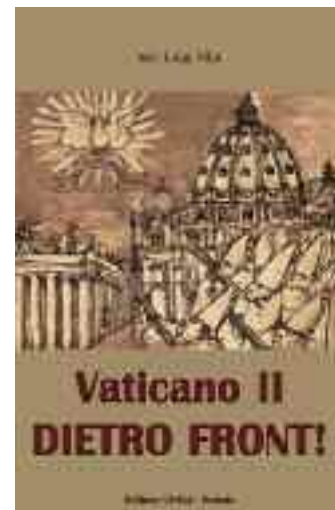
Sac. Luigi Villa. (2a ediz., Euro 14)

Questo libro analizza i più gravi errori contenuti nel Vaticano II:

- il culto dell'uomo;
- una "Nuova religione";
- i "nuovi profeti" della gioia;
- l'idolatria del mondo;
- il Modernismo;
- la "libertà religiosa";
- l'ecumenismo;
- la salvezza garantita a tutti.

Un Vaticano II che ha perfino **cambiato la definizione della Chiesa**, non più **società divina, visibile, gerarchica, fondata da Nostro Signore Gesù Cristo**, ma "**comunione**" con tutte le altre religioni cristiane non cattoliche, con quelle non cristiane e persino con i non credenti.

Una "**nuova Chiesa**" che ha collettivizzato anche i Sacramenti; una "**nuova Chiesa**" che ci ha dato un orientamento nuovo, radicale, grave che non è più cattolico, perché va distruggendo la vera Religione fondata da Gesù Cristo con un carattere eterno. **La Verità che noi professiamo è DIO, è Gesù Cristo-Dio, e che quindi non cambia.**



Per richieste:

Editrice Civiltà

Via G. Galilei 121 25123 Brescia

E-mail: info@omieditriceciviltait

Conoscere il Comunismo



Una delle carte rinvenute nella cassaforte del Consolato Austriaco di Zurigo indica la posizione nel porto della "Benedetto Brin" candidata all'affondamento.

a cura del **Gen. Enrico Borgenni**

IMMANI TRAGEDIE DEL 1917 SUI VARI FRONTI DI GUERRA

Dopo oltre due mesi di preparazione, allontanato con un tranello il Mayer, con una falsa convocazione a Berna per "comunicazioni urgentissime", da parte dell'Addetto Militare austriaco Klein, alle 21,30 del 20 febbraio, ultimo giorno di carnevale, il Bini e i tre specialisti, superate agevolmente le 16 porte, raggiunsero la cassaforte. Oscurate le finestre dell'ufficio con pesanti teli di panno blu, con la fiamma ossidrica, dopo circa 4 ore di lavoro, riuscirono ad aprirla.

La cassaforte fu svuotata di "tutto" il suo contenuto (documenti, denaro, collezioni, ecc.) col quale furono riempite tre grandi valigie. Alle 4 del mattino, il gruppetto uscì dalla villetta e non venne notato da nessuno nelle strade affollate di persone che rientravano allegre e anche "brille" dalle feste. Con il primo treno utile gli specialisti raggiunsero Berna e, alle 8 del mattino, Papini e Bronzin, con le valigie, proseguirono per l'Italia.

Nel "bottino" dei documenti, in primis, vi era il cifrario in uso nell'Imperial Regia Marine, diversi piani di sabotaggi già effettuati, di quelli in corso di realizzazione

e anche quelli in preparazione, inoltre, vi erano progetti di attentati al Parlamento e alla Banca d'Italia e altri obiettivi minori, destinati a suscitare il panico nella popolazione.

Immediatamente, furono prese le necessarie misure ed effettuati numerosi arresti inerenti alle attività preliminari per il progettato affondamento delle corazzate Cavour e Giulio Cesare, nella base di La Spezia. In seguito, però, l'analisi e l'interpretazione dei documenti richiese molto tempo, per le complicazioni inerenti alla distinzione del materiale autentico da quello destinato alla disinformazione e al doppio gioco.

Il Mayer si serviva di un gruppo di esperti terroristi guidati da un fantomatico ingegnere Leo Fall, ex ufficiale della marina italiana, individuato nell'ingegnere Santoro e subito arrestato (prima dell'inizio della guerra, costui era stato espulso dalla Marina per condotta immorale).

Inoltre, il C.V. Roberto Monaco Duca di Longano, fu sottoposto ad uno stretto controllo e ad un continuo pedinamento.

Il Capo dell'Evidenzbureau, Gen. Max Ronge, ammise, nel dopo guerra, che il danno fu incalcolabile, poiché oltre l'eliminazione di fatto della rete spionistica e di sabotaggio in Italia, dal carteggio, furono individuati agenti che operavano in Francia, tra i quali, un certo Bolo paschià, che, arrestato sarà poi processato, condannato e fucilato.

La situazione in Francia e la grande offensiva "Nivelle"

Nel 1917, il Gen. Nivelle, scelse il settore centrale del fronte occidentale per l'offensiva franco-inglese di primavera, allarmando gli ufficiali di stato maggiore degli alti comandi per la sua spavalda sicurezza e certezza di sfondare il fronte difensivo tedesco in tutta la sua profondità, in soli due giorni di combattimenti; e questo in aperto contrasto con la tattica metodica applicata dalle forze britanniche del Gen. Rawlinson, nella battaglia delle Somme, che aveva conseguito risultati positivi concreti.

Il piano prevedeva un poderoso bombardamento preliminare su 80 chilometri di fronte, seguito da un fuoco di sbarramento mobile di artiglieria davanti a un attacco a ondate di carri armati seguiti dalla fanteria.

Tale sostegno dell'artiglieria avrebbe pressoché distrutto le successive linee di trincee tedesche e consentito il successo dell'assalto frontale dell'ondata di fanteria, sostenuta dai carri armati su ogni linea di trincee, superando, con l'impiego delle retrostanti ondate di carri e fanteria, tutta la profondità dell'organizzazione di-

fensiva nemica, che si estendeva a circa 10 chilometri dalla linea di contatto, fino a raggiungere gli schieramenti dell'artiglieria nemica con un'unica grande operazione di attacco generale.

Il Capo del Governo Briand, il Gen. Pétain e lo Stato Maggiore erano scettici, non solo sulla riuscita e il successo dello sfondamento del fronte, ma principalmente per l'impossibilità pratica di coordinare lo spostamento in avanti del fuoco di artiglieria con l'assalto dell'ondata di fanteria e dei carri, che doveva scavalcare i "resti" dell'ondata precedente.

(continua)

OTTOBRE

2022

SOMMARIO

N. 563

L'INFERNO ESISTE ED È SOTTO TERRA

- 2 **Urla dall'Inferno**
– Abbiamo scoperto l'Inferno –
di Dimitri Azzacove
- 5 **La realtà spaventosa
dei demoni e dell'inferno**
- 8 **Elezioni Italiane 2022**
di D. Quinto
- 10 **Viganò e il viaggio in Canada:
– Atto di sottomissione
al Nuovo Ordine Mondiale –**
di C.M. Viganò Arcivescovo
- 12 **Eresie e scismi nella storia
delle elezioni papali**
del Patriarcato Cattolico Bizantino
- 15 **L'antimissione di Bergoglio
in Canada**
del Patriarcato Cattolico Bizantino
- 17 **Lettera Testamento**
di F.M. Cavaglia
- 20 **La salute dalla Farmacia
del Signore: "Piantaggine"**
- 22 **Conoscere la Massoneria**
- 23 **Lettere alla Direzione – In Libreria**
- 24 **Conoscere il Comunismo**

SCHEMI DI PREDICAZIONE

Epistole e Vangeli

Anno C

di mons. Nicolino Sarale

(Dalla XXX Domenica durante l'anno
alla XXXIII Domenica durante l'anno)